



**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA  
BORGHI E VALLI D'OLTREPO'**

**GIUNTA DELL'UNIONE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32 DEL 09/10/2024**

**OGGETTO: LEGGE N. 234/2021, ART. 1, COMMA 172 - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DI FREQUENZA DI ASILI NIDO PUBBLICI O PRIVATI - ANNUALITÀ 2024. APPROVAZIONE CRITERI DI RIPARTO ED INDIRIZZI AL RESPONSABILE DI SERVIZIO.**

L'anno **duemilaventidue** addì **nove** del mese di **ottobre** alle ore **diciotto** e minuti **cinquanta** nella Sede dell'Unione, si sono riuniti i componenti di questa Giunta dell'Unione, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. FERRARI CARLO	Sì
2. MOLINARI FABIO	Sì
3. GIGANTI ANDREA	Sì
4. BARZON PIERLUIGI	Sì
5. DORIA ANDREA	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste e verbalizza ON LINE il Segretario **BELLOMO DANIELE**.

Il Signor MOLINARI FABIO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l'art. 1, comma 380, lett b) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il Fondo di Solidarietà Comunale;
- l'art. 1, comma 449 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale;
- l'art. 1 commi 172-173 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio Asilo nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio, in attuazione dell'art.117, comma 1, lettera m), della Costituzione;
- la Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni (CTFS) del 22/03/2022 per l'attribuzione delle risorse previste nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola o associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO) della Regione Siciliana e della Regione Sardegna (art. 1 comma 172 Legge n. 234/2021);
- il D.L. Del 19 luglio 2022 recante “Ripartizione tra i Comuni del contributo di 120 milioni di euro per l'anno 2022 quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento dei L.E.P. (livello essenziale delle prestazioni)”;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi del servizio previsti dalla normativa consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido;

ATTESO CHE ai Comuni aderenti l'Unione è stata assegnata dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Ministro dell'Istruzione, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia la somma complessiva di € 53676,85 per il raggiungimento degli obiettivi di servizio asilo nido nell'anno 2024 che è stata trasferita all'Unione ;

DATO ATTO CHE le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido, tra i seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare);

VISTO il D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017, di Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, il quale stabilisce che:

Alle bambine e ai bambini, dalla nascita ai sei anni sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali; promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, concorrendo a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati;

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 65 del 13/04/2017 che individua, nell'organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, quali servizi educativi per l'infanzia: nidi e micro-nidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare; stabilendo che i suddetti servizi educativi per l'infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta;

CONSIDERATO che nel territorio dell'Unione non sono attualmente presenti strutture a titolarità pubblica quali asilo nido e assimilabili ai sensi del D. lgs. N. 65/2017, e che l'Amministrazione intende utilizzare il contributo assegnato trasferendo le risorse aggiuntive direttamente alle famiglie, con contributi/voucher per fruire dei servizi educativi (asilo nido/sezione primavera) sul territorio;

VISTO in materia di concessione di contributi economici l'art. 12 della Legge N. 241/1990 che dispone:

- comma 1 “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;
- comma 2. “L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma”;

RITENUTO PERTANTO necessario, per realizzare la finalità sopra descritta, stabilire preliminarmente:

- ☐ i requisiti di ammissione al contributo economico alle famiglie;
- ☐ misura e modalità di attribuzione del beneficio economico;
- ☐ criteri per la formazione della graduatoria dei beneficiari;

RAVVISATA pertanto la necessità di fornire gli opportuni indirizzi al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario dell'Ente per l'adozione degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione del progetto di cui trattasi;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n° 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

ACQUISITI sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dai responsabili in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa nei modi e nei termini di legge;

## D E L I B E R A

1. di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
2. di utilizzare il contributo assegnato trasferito dai comuni aderenti l'Unione ai sensi dell'art.1, comma 172 della Legge N. 234/2021, della somma complessiva di € 53676,85 per il raggiungimento degli obiettivi di servizio asilo nido nell'Anno 2024, mediante il

trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire dei servizi educativi (asilo nido/sezione primavera) sul territorio;

3. di approvare i seguenti indirizzi al Responsabile del Servizio Sociale dell'Ente ai fini dell'attivazione del procedimento ad evidenza pubblica per la concessione di contributi alle famiglie per il pagamento delle rette di frequenza dei servizi educativi (asilo nido/sezione primavera) pubblici o privati autorizzati, ai sensi dell'art. 1, comma 172 della Legge n. 234/2021;
4. di approvare i requisiti, i criteri e le modalità per la concessione del contributo alle famiglie, come di seguito specificato:

o Destinatari:

famiglie dei minori 3-36 mesi, residenti nel territorio dell'Unione che fruiscono principalmente del servizio di micro nido/asilo nido e in subordine dei servizi educativi per la prima infanzia ai sensi del D. lgs n. 65/2017;

o Requisiti di ammissione:

- ☐ cittadinanza italiana, oppure di uno Stato dell'Unione europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni o una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea previste dagli articoli 10 e 17 del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30;
- ☐ residenza del genitore richiedente e del minore nel territorio dell'unione;
- ☐ iscrizione a uno dei servizi pubblici o privati a di micro nido/asilo nido e in subordine dei servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi del D. lgs n. 65/2017;
- ☐ avere sostenuto spese per la frequenza dei propri figli (in età tra 0-3 anni) in asili nido/sezione primavera, pubblici o privati autorizzati, nell'anno 2023;

o Misura e attribuzione del contributo:

☐ Il contributo dovrà essere erogato alle famiglie beneficiarie a titolo di rimborso delle spese sostenute come risultante dalle ricevute e fatture di pagamento del servizio erogato nell'anno 2024, nella seguente misura:

DA ISEE 0 A 25.000,00	CONTRIBUTO FINO AL 100%
-----------------------	-------------------------

DA ISEE 25.001,00 A 50.000,00	CONTRIBUTO FINO AL 85%
-------------------------------	------------------------

DA ISEE 50.001,00 A 75.000,00	CONTRIBUTO FINO AL 70%
-------------------------------	------------------------

- ☐ le famiglie che già percepiscono, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS...) saranno destinatarie dell'intervento per la sola differenza in eccesso ove esistente. Detto requisito dovrà essere autocertificato ai sensi del D.P.R n. 445/2000 in seno alla richiesta di contributo e sarà soggetto al controllo da parte degli uffici preposti;
- ☐ Può essere presentata una domanda per ciascun minore iscritto e frequentante l'asilo nido;
- ☐ al fine di ottenere la liquidazione del contributo dovrà essere presentata idonea documentazione fiscale attestante i costi sostenuti dal richiedente;

o Criteri per la formazione della graduatoria:

- ☐ qualora il numero delle domande ritenute idonee risultasse superiore alla dotazione finanziaria disponibile, L'ufficio stilerà una graduatoria dei beneficiari ammessi alla misura, ordinata in base al valore ISEE; in caso di parità di valore ISEE, sarà applicato il diritto di precedenza tenendo conto del maggior numero di figli minori, fiscalmente a carico; i contributi verranno erogati in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- ☐ l'inclusione in graduatoria non dà diritto all'erogazione del contributo, che sarà assegnato ai beneficiari fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

5. di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria nell'apposito capitolo di bilancio 2024 n. 3790/2/1;
6. di incaricare il Responsabile del Servizio interessato dell'Ente all'adozione dei conseguenti atti gestionali connessi al presente atto, ivi compreso l'adozione del provvedimento di impegno di spesa di € 53676,85 e successiva erogazione del contributo diretto alle famiglie richiedenti ritenute idonee, e la cui disponibilità è iscritta nel bilancio

Successivamente,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

visto l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, ritenuta l'urgenza, con voti unanimi, favorevoli e palesi,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
MOLINARI FABIO

Il Segretario  
BELLOMO DANIELE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 126 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30/12/2025 al 14/01/2026 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Borgo Priolo, lì 30/12/2025

Il Segretario  
BELLOMO DANIELE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data 09/10/2024

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il Segretario  
BELLOMO DANIELE